

PROTOCOLLO D'INTESA

Tra

Inail – Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro - Direzione Territoriale Milano Sud - Lodi, con sede legale in via IV Novembre, 144 in Roma e uffici in Milano, via Carlo Boncompagni, 41 e Lodi, viale Dalmazia 13, codice fiscale 01165400589, rappresentato dal Dirigente pro tempore dott.ssa Giuseppina Gentile,

Inail – Direzione Territoriale Milano Centro, con sede legale in Via IV Novembre, 144 in Roma e uffici in Milano, via Carlo Boncompagni 41, codice fiscale 01165400589, rappresentato dal Dirigente pro tempore dott. Virginio Villanova,

Inail – Direzione Territoriale di Milano Nord - Est, con sede legale in Via IV Novembre, 144 in Roma e uffici in Milano, via Sabaudia 1/3, codice fiscale 01165400589, rappresentato dal Dirigente pro tempore, dott. Ennio Bozzano

Inail – Direzione Territoriale Monza Brianza, con sede legale in Via IV Novembre, 144 in Roma e uffici in Monza, via Giuseppe Ferrari 36, codice fiscale 01165400589, rappresentato dal Dirigente pro tempore, dott. Moreno Cogliati

Inail – Direzione Territoriale Pavia, con sede legale in Via IV Novembre, 144 in Roma e uffici in Pavia, piazza Municipio, 15, codice fiscale 01165400589, rappresentato dal Dirigente pro tempore, dott.ssa Gaia Morra

di seguito indicate come "Inail"

e

Assolombarda, con sede legale in via Pantano, 9 in Milano, codice fiscale 80040750152, rappresentata dal Direttore generale, dott. Alessandro Scarabelli

di seguito indicata come "Assolombarda"

PREMESSO CHE

- Assolombarda e Inail riconoscono che il lavoro rappresenta un elemento fondamentale di realizzazione della persona, di partecipazione alla vita sociale e di sviluppo del bene comune e che l'innovazione tecnologica e organizzativa deve essere orientata a promuovere condizioni di lavoro sempre più sicure, dignitose, inclusive e sostenibili
- Inail è un ente pubblico non economico che gestisce l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali
- il d.lgs. 38/2000 ha rimodulato e ampliato i compiti dell'Inail, contribuendo alla sua evoluzione da soggetto erogatore di prestazioni assicurative a soggetto attivo di protezione sociale, orientato alla tutela globale delle lavoratrici e dei lavoratori contro gli infortuni sul lavoro e le tecnopatie, tutela comprensiva di interventi prevenzionali, curativi, riabilitativi e di reinserimento delle lavoratrici e dei lavoratori con disabilità
- Inail, in forza degli artt. 9, 10 e 11 del d.lgs. n. 81/2008, ha il compito di svolgere attività di informazione, formazione, assistenza e consulenza nel settore della sicurezza nei luoghi di lavoro al fine di ridurre il fenomeno infortunistico e tecnopatico, anche in collaborazione con le organizzazioni operanti sul territorio e con il sostegno finanziario di iniziative utili alla diffusione della cultura della prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro
- Inail dispone di un sistema informativo completamente automatizzato per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali, anche finalizzato strategicamente a fornire in modo efficiente e flessibile i relativi servizi ai propri utenti nei vari punti della rete
- Inail mette a disposizione sul proprio portale e attraverso i canali social informazioni, strumenti, prodotti e approfondimenti normativi e tecnici allo scopo di fornire assistenza e consulenza alle imprese, alle lavoratrici, ai lavoratori e alle loro associazioni di rappresentanza
- Inail pratica una sistematica politica di confronto attivo con gli ordini professionali e con le Parti sociali, al fine di valutarne in modo organico i bisogni
- Assolombarda è l'Associazione territoriale del Sistema Confindustria che rappresenta circa 7.000 imprese, operativa sui territori di Milano, Monza e Brianza, Lodi, Pavia e svolge un ruolo di primaria importanza per le sue imprese associate per la gestione degli adempimenti nei confronti dell'Inail
- per Assolombarda la tematica della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro costituisce un aspetto strategico della gestione aziendale, in termini di competitività, efficienza e rapporto con il territorio e il contesto sociale

- è interesse comune individuare idonee soluzioni e rafforzare la collaborazione per rendere più efficienti le rispettive attività istituzionali e offrire ai cittadini, alle lavoratrici, ai lavoratori e alle imprese accessibilità e trasparenza nei servizi e lo sviluppo della cultura della sicurezza sul lavoro e la realizzazione di attività e progetti volti alla riduzione sistematica degli eventi infortunistici e delle malattie professionali

PREMESSO ALTRESÌ CHE

La competente Direzione regionale Inail ha condiviso le finalità e le modalità attuative del presente Protocollo d'Intesa

CONSIDERATO CHE LE PARTI

- prendono atto della continua evoluzione normativa e tecnologica in materia di assicurazione Inail e di tutela complessiva delle lavoratrici e dei lavoratori, nonché dell'impatto crescente della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale (AI) sui processi di prevenzione, gestione del rischio e comunicazione istituzionale
- riconoscono che l'impiego delle tecnologie e dell'intelligenza artificiale (AI) nei contesti lavorativi deve essere accompagnato da criteri di responsabilità, trasparenza e centralità della persona, affinché l'innovazione contribuisca al miglioramento delle condizioni di lavoro, della sicurezza e della qualità della vita lavorativa
- concordano che l'intelligenza artificiale (AI), richiamata in questo accordo come strumento di rilevante potenzialità, vada utilizzata in linea con l'art. 14 della legge 23 settembre 2025, n. 132, che disciplina la sua applicazione nella P.A., *«allo scopo di incrementare l'efficienza della propria attività, di ridurre i tempi di definizione dei procedimenti e di aumentare la qualità e la quantità dei servizi erogati ai cittadini e alle imprese, assicurando agli interessati la conoscibilità del suo funzionamento e la tracciabilità del suo utilizzo»*, nonché *«in funzione strumentale e di supporto all'attività provvedimentale, nel rispetto dell'autonomia e del potere decisionale della persona, che resta l'unica responsabile dei provvedimenti e dei procedimenti in cui sia stata utilizzata»*
- condividono l'interesse a rafforzare il rapporto di collaborazione già esistente, con l'obiettivo di migliorare la qualità dei servizi offerti alle imprese e ai lavoratori, favorendo una cultura della sicurezza fondata sulla prevenzione e sull'innovazione
- individuano l'esigenza di favorire percorsi di formazione continua e di sviluppo delle competenze, necessari per accompagnare le trasformazioni del lavoro e valorizzare il contributo delle persone nei processi di innovazione

- intendono consolidare un modello virtuoso pubblico-privato capace di coniugare sicurezza, sostenibilità economica e welfare, anche in ottica di conciliazione vita-lavoro
- ritengono che la transizione digitale debba essere governata in modo da favorire la qualità dell'occupazione, la partecipazione delle lavoratrici e dei lavoratori ai processi di cambiamento e la prevenzione di nuovi rischi professionali e sociali
- riconoscono che l'incremento della prevenzione e la diffusione di pratiche innovative di gestione del rischio generano benefici economici e sociali, tra i quali la riduzione dei costi assicurativi e il miglioramento della produttività complessiva del sistema.

CONVENGONO

di sottoscrivere il presente Protocollo d'intesa, volto a confermare e sviluppare la collaborazione tra Inail Lombardia e Assolombarda, con riferimento ai territori di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia, per la realizzazione di iniziative di comune interesse e di considerare le premesse parte integrante e sostanziale dell'accordo.

Articolo 1 - Oggetto e finalità

Con il presente protocollo le parti intendono:

- rafforzare e strutturare la collaborazione reciproca attraverso lo scambio di dati aggregati, informazioni e buone pratiche in materia di assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Regolamento (UE) 2016/679 e d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101)
- promuovere iniziative congiunte finalizzate a migliorare la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, la prevenzione e gestione dei rischi, anche mediante l'utilizzo di strumenti digitali e di intelligenza artificiale (AI) in linea con quanto precisato in premessa
- promuovere un utilizzo delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale (AI) orientato alla tutela della persona, alla valorizzazione delle competenze professionali e al miglioramento delle condizioni di salute, sicurezza e benessere nei luoghi di lavoro
- favorire la riduzione dei costi assicurativi e sociali grazie alla riduzione del rischio e all'adozione di pratiche preventive innovative
- favorire la diffusione e comprensione dei dati relativi al trend infortunistico e delle malattie professionali nel territorio di competenza al fine di individuare e proporre le opportune attività di prevenzione e miglioramento della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

- valorizzare il ruolo delle imprese e delle istituzioni nella costruzione di un sistema produttivo più sicuro, sostenibile e competitivo
- sostenere una cultura dell'innovazione responsabile che coniughi progresso tecnologico, tutela dell'occupazione, sviluppo delle competenze e centralità della persona nei processi produttivi e organizzativi.

Articolo 2 - Aree di collaborazione e attività

Le Parti collaboreranno nelle seguenti aree di intervento:

Scambio informativo e analisi dei dati

- Condivisione di dati aggregati e informazioni utili anche all'elaborazione di analisi e modelli predittivi in materia di infortuni e malattie professionali
- Individuazione congiunta di indicatori di rischio e priorità di intervento per comparti produttivi e territoriali.

Innovazione e Intelligenza artificiale (AI) in linea con quanto precisato in premessa

- Sviluppo di progetti pilota volti a sperimentare l'uso dell'intelligenza artificiale (AI) e di strumenti digitali per individuare modelli di rischio e migliorare la prevenzione
- Analisi congiunta dei costi, benefici e rischi derivanti dall'integrazione dell'intelligenza artificiale (AI) nelle politiche di sicurezza aziendale.
- Promozione di linee di confronto e approfondimento sugli impatti dell'intelligenza artificiale (AI) e dell'automazione sull'organizzazione del lavoro, sulle competenze professionali, sulla qualità dell'occupazione e sulla prevenzione dei rischi emergenti, favorendo approcci orientati alla tutela della persona e alla sostenibilità sociale dell'innovazione

Istituzione di un tavolo tecnico di confronto e coordinamento tra Assolombarda e Inail, quale sede stabile di dialogo, analisi e sviluppo di iniziative condivise per:

- Individuare nuove progettualità
- Condividere soluzioni operative e buone pratiche
- Monitorare l'evoluzione normativa, organizzativa e tecnologica, anche con riferimento agli impatti derivanti dalla digitalizzazione e dall'intelligenza artificiale (AI)
- Individuare congiuntamente criticità emergenti e proporre iniziative, studi e strumenti operativi a supporto delle imprese e dei lavoratori

Informazione, formazione e comunicazione

- Organizzazione di riunioni, convegni e attività formative rivolte alle imprese associate
- Promozione congiunta dei servizi Inail e delle opportunità offerte da bandi e strumenti di incentivazione sia per la prevenzione e la sicurezza nei luoghi di lavoro

sia per il reinserimento nella vita lavorativa degli infortunati sul lavoro e dei tecnopatici.

- Realizzazione di iniziative informative e formative dedicate all'evoluzione delle competenze richieste dalla trasformazione digitale, alla diffusione della cultura della prevenzione e all'utilizzo responsabile delle tecnologie emergenti nei contesti lavorativi

Supporto alle imprese

- Facilitazione dell'accesso ai finanziamenti e alle agevolazioni per interventi di miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- Trattazione, ove necessario, di istanze specifiche di singole imprese associate attraverso canali diretti tra Assolombarda e le sedi Inail competenti allo scopo di semplificare e velocizzare l'accesso ai servizi da parte delle aziende, a vantaggio anche delle strutture Inail che vedrebbero ridotto il flusso di istanze di natura omogenea grazie al filtro operato da Assolombarda

Educazione alla sicurezza e cultura della prevenzione

- Promozione di iniziative congiunte rivolte agli istituti scolastici, agli studenti e ai giovani, finalizzate a diffondere la cultura della salute e sicurezza sul lavoro, della prevenzione e della consapevolezza dei rischi sin dai percorsi di istruzione e formazione
- Collaborazione con scuole, università e altri enti formativi per la realizzazione di incontri, laboratori, testimonianze aziendali e percorsi di orientamento dedicati ai temi della prevenzione e della sicurezza nei luoghi di lavoro
- Valorizzazione del ruolo delle imprese associate nella diffusione delle buone pratiche di prevenzione, favorendo il dialogo tra sistema produttivo, istituzioni scolastiche e giovani generazioni.

Articolo 3 - Durata

Il protocollo ha durata triennale a decorrere dalla data della sottoscrizione.

Alla scadenza, potrà essere rinnovato, con eventuali aggiornamenti alle linee di azione.

Articolo 4 - Recesso

Ciascuna delle parti può recedere anticipatamente dal presente Protocollo, previa comunicazione scritta e motivata da inviare con preavviso di almeno 30 giorni a mezzo di posta elettronica certificata (Pec).

È fatta salva la facoltà per le Parti di recedere dal presente Protocollo in ogni tempo, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico e/o per mancato raggiungimento degli obiettivi.

Resta esclusa qualsiasi pretesa a titolo di indennità e/o indennizzo a causa di tale recesso.

Articolo 5 - Risorse

Il presente Protocollo non prevede l'erogazione di risorse di tipo finanziario.

Articolo 6 - Codici etico e di comportamento

Le Parti dichiarano di conoscere il contenuto dei rispettivi Codici etico e di comportamento e di impegnarsi ad adottare, nello svolgimento delle attività connesse al presente atto, comportamenti conformi alle prescrizioni in essi contenute. La violazione dei Codici etico e di comportamento da parte dei contraenti comporterà la risoluzione di diritto del rapporto convenzionale in essere, nonché il diritto al risarcimento per il danno arrecato all'immagine e all'onorabilità della parte lesa.

Articolo 7 - Proprietà intellettuale e dei prodotti

I risultati delle attività sviluppate in forza del presente atto saranno di proprietà comune. Qualsiasi diritto di proprietà intellettuale, di cui sia titolare una Parte, potrà essere utilizzato dall'altra Parte per le specifiche attività di cui al presente Protocollo, solo dietro espresso consenso della Parte proprietaria ed in conformità con le regole indicate da tale Parte. I risultati delle attività svolte in comune nell'ambito del presente Protocollo saranno di proprietà delle Parti, le quali potranno utilizzarli nell'ambito dei propri compiti istituzionali. Le Parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti, che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con il presente Protocollo. In ogni caso, la proprietà intellettuale relativa alle metodologie ed agli studi, frutto dei progetti collaborativi, sarà riconosciuta sulla base dell'apporto di ciascuna Parte.

Articolo 8 - Tutela dell'immagine

Le Parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di esse. In particolare, i loghi di Inail e di Assolombarda saranno utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente Protocollo. L'utilizzazione del logo delle due Parti, straordinaria e/o estranea all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto della collaborazione di cui all'art. 2 del presente Protocollo, richiederà il consenso della Parte interessata. Ciascuna delle Parti autorizza l'altra a pubblicare sul proprio sito internet le notizie relative a eventuali iniziative comuni, fatti salvi i relativi diritti di terzi che siano coinvolti nelle stesse.

Articolo 9 - Trattamento dei dati

I dati personali raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente atto vengono trattati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, esclusivamente ai fini delle attività realizzate in attuazione del presente Protocollo, fatti salvi i diritti degli interessati secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente.

Le Parti si impegnano, altresì, ad assicurare la riservatezza in relazione a dati, notizie e informazioni di cui possano venire a conoscenza nell'attuazione dei progetti di collaborazione futuri.

Articolo 10 - Tutela della riservatezza

Le Parti si impegnano, reciprocamente, a garantire la massima riservatezza riguardo alle informazioni tecniche, scientifiche e finanziarie, direttamente o indirettamente collegate alle attività oggetto del presente accordo ("Informazioni Confidenziali"), a non divulgarle a terzi senza il preventivo consenso scritto di chi le ha rilasciate e a utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto del presente atto.

La natura riservata delle Informazioni Confidenziali dovrà essere evidenziata mediante indicazione dell'apposita dicitura "riservato", "confidenziale" o con simile legenda; le informazioni trasmesse verbalmente saranno considerate Informazioni Confidenziali qualora le stesse vengano qualificate come tali dalla parte divulgante, in una comunicazione scritta inviata alla parte che le ha ricevute, entro 15 giorni dalla data di divulgazione. L'assenza di tali legende, tuttavia, non precluderà la qualificazione dell'informazione come "riservata", se il divulgante è in grado di provare la sua natura confidenziale e/o se il ricevente conosceva o avrebbe dovuto conoscere la sua natura confidenziale, proprietaria o segreta per il divulgante.

Resta inteso tra le Parti che in nessun caso possono essere considerate Informazioni Confidenziali quelle che siano già di pubblico dominio al momento della loro divulgazione alla parte ricevente. Inoltre, ogni informazione che può essere considerata "confidenziale" secondo le previsioni del presente atto può cessare di essere tale dal momento in cui l'informazione:

- I. diventa pubblica per cause indipendenti dalla volontà e dal contegno della Parte che l'ha ricevuta nell'ambito del presente atto;
- II. viene acquisita dal ricevente per il tramite di terzi non vincolati alla riservatezza, sempreché tale acquisizione non sia stata illecitamente conseguita e la Parte ricevente possa fornire la prova di essere venuta in possesso di tali informazioni per mezzo di terze parti;
- III. viene sviluppata dal ricevente in modo indipendente, sempreché la Parte ricevente possa fornire la prova di aver autonomamente sviluppato dette informazioni.

Le Parti si obbligano ad adottare tutte le misure necessarie per mantenere la massima confidenzialità e riservatezza sull'informazione confidenziale, nonché la diligenza necessaria a prevenire usi non autorizzati, divulgazioni interne o esterne indebite.

La Parte che riceve le informazioni confidenziali deve usare lo stesso grado di diligenza richiestogli per proteggere le proprie informazioni confidenziali a propria disposizione e di eguale natura, in ogni caso non inferiore, comunque, a un livello di diligenza atta a prevenire usi non autorizzati, divulgazioni interne o esterne indebite.

Articolo 11 - Registrazione e foro competente

Il presente Protocollo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, in base all'art. 4 della parte II della Tariffa allegata al d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, e successive modifiche e integrazioni; le spese di bollo e registrazione sono a carico della parte richiedente.

Le Parti accettano di definire bonariamente qualsiasi controversia che possa nascere dall'attuazione del presente Protocollo.

Nel caso in cui non sia possibile dirimere la controversia in tal modo, si conviene che competente sia il Foro di Milano.

Milano, 20 ottobre 2026

Inail - Direzioni territoriali delle province di Milano, Lodi, Pavia, Monza e Brianza

Il Direttore Regionale – dott. Giuseppe Gigante

Assolombarda

Il Direttore Generale – dott. Alessandro Scarabelli